

## La Caritas per l'Asia

martedì 28 dicembre 2004

Parte la raccolta per gli aiuti alle popolazioni asiatiche

La caritas diocesana di Trapani, facendo proprio l'appello della caritas nazionale, si è messa in moto attraverso la rete delle parrocchie per l'invio di aiuti in seguito al terribile maremoto che ha colpito il sud-est asiatico. Contributi possono essere versati direttamente presso le caritas parrocchiali e presso la sede della caritas diocesana corso Vittorio Emanuele,44 Trapani 0923 432236 e-mail: caritas@diocesi.trapani.it.

Versamenti possono essere effettuati anche direttamente alla Caritas Nazionale

Per sostenere gli interventi in corso (causale &ldquo;Maremoto Oceano Indiano 2004&rdquo;) si possono inviare offerte a Caritas Italiana tramite:

- c/c postale n. 347013

- c/c bancario 11113 - Banca Popolare Etica, Piazzetta Forzatè 2, Padova &ndash;

Iban: IT23 S050 1812 1000 0000 0011 113 - Bic: CCRTIT2T84A

- c/c bancario 100807 - Banca Intesa, p.le Gregorio VII, ROMA &ndash;

Iban: IT20 D030 6905 0320 0001 0080 707 - Bic: BCITITMM700

- Cartasi e Diners telefonando a Caritas Italiana 06/541921 (orario di ufficio)

- Cartasi anche on-line, sui siti: [www.caritasitaliana.it](http://www.caritasitaliana.it) (Come Contribuire) &ndash; [www.cartasi.it](http://www.cartasi.it) (Solidarietà)

:

Aumentano di ora in ora le vittime del maremoto che ha interessato un'area vastissima dell'Asia. La rete internazionale delle Caritas si sta coordinando per l'invio degli aiuti.

«La situazione è gravissima. C'è bisogno della solidarietà di tutta la comunità internazionale. Anche perché una tragedia di così vaste proporzioni non si era mai verificata. Neanche in zone come queste, non nuove a devastanti cicloni e terremoti». Così la rete internazionale delle Caritas all'indomani del maremoto che ha coinvolto un'area di 6.000 chilometri e sei meridiani, originato da un terremoto di magnitudo 9 della scala Richter.

Il network ha già compiuto un'analisi di tutti i paesi colpiti dal maremoto. Quelli che versano in condizioni più gravi sono Indonesia, Sri Lanka e India.

I primi contributi inviati dalla rete internazionale Caritas ammontano a 1.700.000 dollari. Tra questi i 100.000 euro messi a disposizione da Caritas Italiana.

E proprio alla Caritas Italiana, la Conferenza Episcopale Italiana, che ha già stanziato tre milioni di euro, ha affidato la raccolta nazionale, alla quale invitiamo tutti a contribuire con generosità.